

T A B E L L E

| | | |
|---|-------------|-----|
| TABELLA 1 – Riepilogo riferimenti normativi | <i>Pag.</i> | 13 |
| TABELLA 2 – Riepilogo memoriali realizzati | » | 35 |
| TABELLA 3 – Riepilogo memoriali da realizzare | » | 38 |
| TABELLA 4 – Riepilogo restauri completati | » | 67 |
| TABELLA 5 – Riepilogo restauri da completare | » | 68 |
| TABELLA 6 – Riepilogo altri interventi realizzati | » | 71 |
| TABELLA 7 – Riepilogo altri interventi da realizzare | » | 74 |
| TABELLA 8 – Riepilogo opere infrastrutturali | » | 145 |
| TABELLA 9 – Riepilogo interventi infrastrutturali | » | 169 |
| TABELLA 10 – Riepilogo situazione finanziaria «Luoghi della memoria» | » | 170 |



Ieri volemmo farla una e indivisibile, come recita la nostra Costituzione.
Oggi vogliamo far rivivere nella memoria e nella coscienza del paese
le ragioni di quell'unità e indivisibilità come fonte di coesione sociale. [...].
Celebrando il 150° guardiamo avanti, traendo dalle nostre radici
fresca linfa per rinnovare tutto quello che c'è da rinnovare
nella società e nello Stato.

Giorgio Napolitano, *Presidente della Repubblica*

La pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia ha coinvolto vari organismi istituzionali: il Comitato dei Ministri, che ha dato le prime direttive sugli orientamenti generali; il Comitato dei Garanti, presieduto prima dal Presidente emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, cui è succeduto il Presidente Giuliano Amato, con il compito di definire le linee di impostazione generale e di monitorare le iniziative proposte per la ricorrenza. La realizzazione dei progetti così condivisi e approvati, è stata affidata all'Unità Tecnica di Missione per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, costituita presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il compito di soggetto attuatore.

Pur nella loro molteplicità e varietà, le diverse iniziative avviate e portate a compimento possono essere tuttavia inquadrate ai fini di questa relazione, nelle seguenti principali categorie:

- I Luoghi della Memoria
- Le attività culturali
- Le opere infrastrutturali
- Eventi e comunicazione

Il progetto dei “Luoghi della Memoria” è stato la colonna portante delle celebrazioni, in una impostazione che, sin dalla riunione del 9 settembre 2009 del Comitato dei Garanti, ha sostenuto l'opera di manutenzione e rilancio delle infrastrutture storiche della Nazione, collegabili idealmente in un unico, grande “museo diffuso” della storia italiana. I Luoghi della Memoria sono stati quindi una vera e propria metodologia, volta al recupero dei tanti siti e delle tante vicende ad essi collegate, che, raccolte insieme, costituiscono la nostra ricchissima storia, la nostra identità.

Con queste premesse, il programma portato avanti dall'Unità Tecnica di Missione, secondo un calendario definito in base alle date storiche legate alle commemorazioni, si è sviluppato su più direttive:

1. Il recupero e la funzionalizzazione di alcuni luoghi storici – siti di rilevante interesse, monumenti, sacrari, ossari – che sono stati restaurati e inseriti nuovamente

in circuiti di visita e di fruizione cittadina e turistica. I restauri, condotti in accordo con le locali Soprintendenze, sono stati inoltre occasione di studio e di recupero di informazioni su una vasta produzione architettonica e scultorea del Risorgimento, trascurata fino ad anni recenti.

2. Il riallestimento parziale o integrale di Musei storici e storico artistici, come il Museo del Risorgimento di Milano o il Museo Centrale del Risorgimento di Roma, che sono stati aggiornati nei loro percorsi, nella comunicazione e nella didattica.

3. La creazione ex novo di Memoriali, intesi sia come allestimenti permanenti sia come spazi museali: luoghi per comunicare e trasmettere in modo nuovo, ai cittadini e alle giovani generazioni - anche grazie all'utilizzo di moderni sistemi multimediali e interattivi - vicende, informazioni e significati della nostra storia nazionale. Si tratta in entrambi i casi di interventi a carattere permanente su spazi che sono così entrati in un circuito di nuova, migliore e più ampia fruizione pubblica.

Il completamento del programma delle celebrazioni è stato affidato anche ad iniziative di carattere culturale:

1. Un programma di mostre su tutto il territorio nazionale, incentrate sui numerosi e diversi aspetti culturali della nostra storia risorgimentale, vista anche attraverso nuovi approcci storiografici e con l'ausilio di recenti ricerche.

2. Una serie di convegni, dedicati a molteplici aspetti e problematiche storiche nazionali, in collaborazione con Università, con i principali Istituti di cultura in Italia e all'estero, e con le Accademie; tra gli altri si ricordano l'Accademia dei Lincei, l'Istituto dell'Enciclopedia italiana, l'Accademia della Crusca, la Società Dante Alighieri.

3. Una collana editoriale, legata all'attività di restauro, espositiva e ai convegni, in modo da rendere immediatamente fruibili i risultati dell'attività delle celebrazioni e delle ricerche più recenti e aggiornate.

Sempre nell'ambito delle attività espositive e culturali, nel 2012, a conclusione dell'anno della cultura Italia- Russia, l'Unità Tecnica di Missione è stata inoltre incaricata di avviare e portare a compimento il programma "Exhibitally – Eccellenze Italiane in Russia", dedicato alla produzione italiana di alta qualità, nei diversi settori di eccellenza del Made in Italy.

E' peraltro noto che il citato programma dei "Luoghi della Memoria" ed il correlato programma culturale sono stati in corso di attività affiancati a completamento del già esistente programma di Opere Infrastrutturali, avviato dal Comitato dei Ministri nel maggio/giugno 2007 ed affidato per la sua esecuzione alla Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità di Italia, poi Unità Tecnica di Missione.

Tale programma, i cui obiettivi e le cui linee guida sono state fissate dallo stesso Comitato, ha avuto il compito di individuare e portare a compimento *"realizzazioni culturali ed infrastrutturali qualificate che, raccogliendo progetti già avviati nel territorio, consenta di completare in tempo per il 2011 un quadro significativo di opere utili per la Comunità e coerenti con il messaggio proprio della celebrazione dell'Unità nazionale"*.

E' stato così selezionato ed avviato a realizzazione un insieme articolato di opere infrastrutturali, intese come intervento di riqualificazione architettonica e ambientale su spazi e siti comuni, segno lasciato sul territorio, come memoria ed identità, da trasmettere alle generazioni future; tra queste, l'Auditorium di Firenze, il Parco Costiero del Ponente ligure, l'Aeroporto di Perugia, il Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria, gli interventi al Teatro San Carlo di Napoli.

Vi sono stati infine alcuni eventi mirati, promossi dal Comitato dei Garanti e sostenuti dall'Unità Tecnica di Missione, come il concerto del 17 marzo 2011 al Teatro dell'Opera di Roma, con la messa in scena del *Nabucco* di Giuseppe Verdi, diretto dal Maestro Riccardo Muti, che è stato considerato sulla rivista americana "The Newyorker" l'evento musicale del 2011, e che ha richiamato l'attenzione dei media e del pubblico internazionale sul valore unico del patrimonio artistico e culturale dell'Italia. O ancora le attività connesse ai festeggiamenti a Roma per la "Notte tricolore", o i concerti in Italia ed all'estero, o la partecipazione al Salone del Restauro di Ferrara 2012, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tutte le iniziative, monitorate a livello locale grazie alla collaborazione delle Prefetture, sono state puntualmente comunicate sul sito web www.iluoghidellamemoria.it, che ha accolto anche una sezione per le segnalazioni dei cittadini relative ai luoghi e ai monumenti da salvaguardare.

Sul sito istituzionale www.italiaunita150.it, oltre alle notizie di carattere informativo, sono stati resi pubblici tutti i documenti relativi ai lavori in corso, tra i quali per esempio le sintesi dei verbali delle riunioni del Comitato dei Garanti.

PREMESSA

Il presente documento è la sintesi delle attività realizzate dall'Unità tecnica di missione al fine di realizzare il programma dedicato alle celebrazioni del 150° Anniversario dell'unità nazionale, definito e approvato da un apposito Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 24 aprile 2007.

Al suddetto Comitato sono state affidate, in raccordo con le Amministrazioni regionali e locali interessate, le attività di pianificazione, preparazione ed organizzazione degli interventi e delle iniziative connesse alle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale.

Il decreto-legge 159/2007 convertito con modificazioni, dalla legge 222/2007, all'art. 36, comma 1, affida, infatti, al Comitato Interministeriale la definizione, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso, delle attività connesse alle celebrazioni ed, in particolare:

- a) la realizzazione ed il completamento di un programma di qualificati interventi ed opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale e scientifico nonché di un quadro significativo di iniziative allocate su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle città di preminente rilievo per il processo di Unità della Nazione, tali da assicurare la compiuta diffusione e testimonianza del messaggio di identità ed unità nazionale proprio delle celebrazioni;
- b) la messa a punto dei piani economici degli interventi, sia attraverso strumenti di cofinanziamento provenienti dalle realtà pubbliche e private del territorio e, in primo luogo, dai Comuni e dalle Regioni, che mediante il ricorso ad impegni di spesa ed obbligazioni pluriennali.

Il supporto al Comitato Interministeriale, per lo svolgimento dei suoi compiti e per l'adempimento di ogni attività necessaria alla realizzazione del programma definito come sopra specificato, è stato garantito dal DPCM del 15 giugno 2007, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo, la "Struttura di missione per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale".

Sempre in attuazione dell'art. 36, comma 3 del decreto-legge n.159/2007 è stato costituito, con OPCM n. 3632 del 23 novembre 2007, il Comitato dei Garanti con il compito di verificare e monitorare il programma delle iniziative connesse alle Celebrazioni dell'Unità nazionale sulla base delle informazioni trasmesse dal Comitato Interministeriale.

Il DPCM in data 23 novembre 2007 ha proceduto, ai sensi del decreto legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001 n. 401, alla dichiarazione di "grande evento" per il complesso delle iniziative e degli interventi afferenti alle celebrazioni di cui trattasi.

In ragione delle ulteriori competenze e dei nuovi obiettivi attribuiti nel tempo alla Struttura di Missione e, al fine di dare piena attuazione al programma, così come definito dal Comitato Interministeriale, nonché alle indicazioni date dal Comitato dei Garanti sulle iniziative connesse alle Celebrazioni del "Grande evento", la Struttura di Missione medesima è stata oggetto di modifiche e revisioni.

In particolare, si evidenziano, tra gli altri, i provvedimenti più significativi per l'operatività della Struttura:

- DPCM 11 settembre 2008, con il quale è stato stabilito che la Struttura di Missione, per quanto attiene all'attività di supporto al Comitato Interministeriale per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale e per la realizzazione del programma e degli interventi connessi al medesimo evento, opera presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alle dipendenze del Segretario Generale;
- OPCM n. 3772 del 19 maggio 2009, con la quale, al fine di ottimizzare in un'ottica di contenimento della spesa la capacità operativa della Struttura di missione, anche in ragione di quanto disposto dall'art. 17 del decreto-legge 39/2009, la stessa è stata ricostituita quale Unità Tecnica di Missione operante presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- DPCM 15 dicembre 2011, con il quale, al fine di garantire il completamento delle attività volte alle Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale, è stata disposta la conferma dell'Unità Tecnica di Missione fino al 31 luglio 2012.

- DPCM 4 luglio 2012, con il quale, è stata disposta al fine di contenere le spese relative al personale, sia la riorganizzazione – a decorrere dall’11 luglio 2012 – dell’Unità Tecnica di Missione nonché, la proroga della stessa sino al 31 dicembre 2012.

L’Unità Tecnica di Missione, può essere considerata lo strumento tecnico-operativo per la realizzazione delle deliberazioni del Comitato Interministeriale nonché soggetto istruttorio ed attuatore degli atti di pianificazione delle iniziative connesse alle Celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità nazionale”, rispondendo della sua attività al Presidente del Comitato Interministeriale.

In ottemperanza alle indicazioni del Comitato dei Garanti, il programma delle iniziative celebrative del 150° anniversario dell’Unità d’Italia ha seguito un percorso organico e lineare, privilegiando la realizzazione di interventi destinati a durare, ponendo cura al restauro e alla manutenzione dei “Luoghi della Memoria”.

RIFERIMENTI NORMATIVI**Tabella 1 - riepilogo riferimenti normativi**

| | LEGGI E DECRETI | D.P.C.M. | O.P.C.M. |
|---|---|--|---|
| 1 | Legge 222- art. 36 29 novembre 2007 Conversione con modificazione del D.L. n. 159 del 01.10.07 Programma delle celebrazioni, stanziamento risorse; istituzione Comitato dei garanti; relazione attività | D.P.C.M. 24 aprile 2007 Istituzione Comitato Interministeriale | Ordinanza n. 3632 23 novembre 2007 Nomina componenti Comitato dei Garanti; Commissari delegati Auditorium di Firenze e Museo di Reggio Calabria |
| 2 | | D.P.C.M. 15 giugno 2007 Istituzione Struttura di Missione c/o P.C.M. – Dip. per lo sviluppo e la competitività del turismo | Ordinanza n. 3700 5 settembre 2008 Commissario delegato Teatro San Carlo di Napoli |
| 3 | | D.P.C.M 13 luglio 2007 Nomina Commissario delegato nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia | Ordinanza n. 3710 31 ottobre 2008 Integrazione Consulta giuridica |
| 4 | | D.P.C.M 21 novembre 2007 Nomina Coordinatore Struttura di Missione | O.P.C.M. n. 3746 12 marzo 2009 Nomina nuovo Commissario delegato nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia |
| 5 | | D.P.C.M 23 novembre 2007 Dichiarazione “grande evento” | O.P.C.M. n. 3759 30 aprile 2009 Compiti nuovo Commissario delegato Venezia |
| 7 | | D.P.C.M. 06 giugno 2008 Conferma Struttura di Missione | Ordinanza n. 3772 19 maggio 2009 Struttura di Missione ricostituita quale Unità Tecnica di Missione c/o Segretariato generale della Presidenza del Consiglio |
| 8 | | D.P.C.M 2 luglio 2008 Deleghe Sottosegretario di Stato per il turismo in materia di grandi eventi | O.P.C.M. n.3791 15 luglio 2009 Commissario delegato nuovo palazzo del cinema e dei congressi e Venezia Lido |

| | | | |
|----|--|--|---|
| 9 | | D.P.C.M. 18 luglio 2008 Ricostituzione Comitato Interministeriale | O.P.C.M. n. 3807 15 settembre 2009 Ulteriori disposizioni nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia |
| 9 | | D.P.C.M. 11 settembre 2008 Conferma Struttura di Missione c/o Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio | Ordinanza n. 3829 27 novembre 2009 Commissario delegato Auditorium di Firenze provvede ai lavori degli Uffici di Firenze |
| 10 | | D.P.C.M. 18 aprile 2009 Conferma e ricomposizione del Comitato dei Garanti | O.P.C.M. n. 3854 3 marzo 2010 Ridefinizione competenze UTM per l'esclusivo svolgimento delle celebrazioni del 150°; nomina del nuovo Coordinatore |
| | | Decreto Interministeriale 13.12.2010 Approvazione del programma <i>I luoghi della memoria</i> | |
| | | D.P.C.M. 05.12.2011 Delega Sottosegretario di Stato per le funzioni di indirizzo relative al completamento delle celebrazioni per il 150° per il cui esercizio l'UTM è posta alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato Cons. Paolo Peluffo | |
| 12 | | D.P.C.M. 15.12. 2011 Conferma dell'Unità tecnica di Missione fino al 31.07.2012 | |
| | | Decreto Interministeriale 10.05.2012 Rimodulazione assegnazione programma <i>I luoghi della Memoria</i> | |
| 13 | | D.P.C.M. 04.07.2012 Riorganizzazione per il contenimento delle spese relative al personale a decorrere dall' 11.07.2012; proroga UTM fino al 31.12.2012 | |

I LUOGHI DELLA MEMORIA



I LUOGHI DELLA MEMORIA

Il progetto dei “Luoghi della Memoria” è stato la colonna portante delle celebrazioni, in un’impostazione che, sin dalla riunione del 9 settembre 2009 del Comitato dei Garanti, ha sostenuto l’opera di manutenzione e rilancio delle infrastrutture storiche della Nazione, collegabili idealmente in un unico, grande “museo diffuso” della storia italiana. L’Italia ha infatti pochissimi grandi “monumenti-simbolo”, ma una infinità quantità di presenze e memorie monumentali sul territorio, molte delle quali sono state per decenni trascurate o dimenticate.

Questo ideale museo ha molto spesso avuto nel “testo” il suo filo rosso; brani di lettere, articoli della Costituzione, nomi, memorie sono diventate motivo comune dei numerosi interventi: in ogni sito restaurato e riportato alla collettività, si è infatti sottolineata la memoria storica di quel luogo e dei fatti ad esso collegati attraverso la parola, intesa come atto fondativo della nazione da parte di una generazione di uomini pronti a sacrificarsi per un ideale comune di libertà e democrazia, e come prova di una potente volontà di libera affermazione del proprio pensiero.

I Luoghi della Memoria sono stati quindi una vera e propria metodologia, culturale oltre che pratica, volta al recupero dei tanti siti e delle tante vicende ad essi collegate, che, raccolte insieme, costituiscono la nostra ricchissima storia, la nostra identità.

Il programma dei “Luoghi della Memoria” è stato portato a compimento per la sua interezza, salvo alcune realizzazioni, meglio dettagliate nel seguito della relazione (rif. Tab. 3 – 5 - 7) il cui avvio è stato di necessità procrastinato a seguito del tardivo accredito dei fondi di cofinanziamento a carico di Arcus S.p.A., che solo nell’ottobre 2012 sono stati per una prima rata messi a disposizione dell’Amministrazione. A tale proposito si evidenzia che per gli interventi portati a compimento e per i quali era previsto un cofinanziamento a carico di Arcus S.p.A., tale quota di cofinanziamento è stata anticipata su fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Opere realizzate

Con queste premesse, il programma portato avanti dall’Unità Tecnica di Missione, secondo un calendario definito in base alle date storiche legate alle commemorazioni, si è sviluppato su più direttive: